



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 18/2 DEL 19.06.2024

Oggetto: Fondi per la retribuzione di rendimento anno 2023. Attribuzione alle direzioni generali, partizioni amministrative e unità di progetto.

L'Assessora degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, rappresenta alla Giunta l'esigenza di procedere al riparto del fondo per la retribuzione di rendimento del personale amministrativo e di quello del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (di seguito C.F.V.A.) per l'anno 2023.

L'Assessora ricorda che la retribuzione di rendimento, componente di trattamento accessorio, deriva dalla valutazione della prestazione (c.d. performance) collettiva e individuale. L'art. 15 del Contratto collettivo integrativo di lavoro per il personale dipendente dell'amministrazione regionale del 28 febbraio 2007 e l'art. 1 del Contratto collettivo integrativo di lavoro per il personale del C.F.V.A. del 24 marzo 2014 prevedono, infatti, che la quota del fondo per la retribuzione di rendimento viene distribuita nella misura del 60% sulla base della valutazione della prestazione collettiva e nella misura del 40% sulla base della valutazione della prestazione individuale. La prestazione collettiva è riferita al complesso delle attività svolte dalla struttura di appartenenza mentre la prestazione individuale è correlata alla prestazione annuale del dipendente in termini di comportamenti organizzativi, da intendersi come "l'insieme delle capacità e conoscenze professionali considerate fondamentali che dovrebbero essere attivate da ogni dipendente nello svolgimento della propria prestazione in relazione alla posizione di lavoro ricoperta".

Le risorse da attribuire per la retribuzione di rendimento sono determinate sulla base dei criteri di quantificazione del fondo stabiliti:

- per il personale amministrativo, dall'art. 102 del Contratto collettivo regionale di lavoro (di seguito C.C.R.L.), come da ultimo modificato dall'art. 7 del C.C.R.L. 2019-2021, sottoscritto il 15 maggio 2023;
- per il personale del C.F.V.A., dall'art. 8 del C.C.R.L. 2019-2021 della separata area di contrattazione, sottoscritto il 17 febbraio 2023.



Nella determinazione del fondo da distribuire si è rispettata altresì la normativa nazionale di contenimento delle risorse da destinarsi annualmente al trattamento accessorio prevista dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 (corrispondente all'importo del 2016).

L'Assessora fa presente che fino all'annualità 2021 il fondo per la retribuzione di rendimento era unico per l'intera Amministrazione regionale ma che, a seguito della prima sottoscrizione del C.C.R.L. della separata area di contrattazione del C.F.V.A., sono state distinte le quantificazioni delle risorse relative all'Area contrattuale del personale amministrativo (art. 102 C.C.R.L.) da quelle dell'Area contrattuale del personale del C.F.V.A. (art. 8 C.C.R.L. del C.F.V.A.).

In particolare, con la deliberazione della Giunta regionale n. 26/49 del 25.7.2023, in applicazione dei criteri previsti dall'art. 104 del C.C.R.L. vigente, la quota storica del fondo tra le due aree contrattuali è stata suddivisa in proporzione al personale in servizio nelle differenti categorie/aree e sulla base dei coefficienti stabiliti dal medesimo articolo ed è stato stabilito che tale suddivisione sarebbe dovuta permanere anche per gli esercizi successivi, in considerazione dell'autonomia delle distinte aree di contrattazione.

Le risorse complessive per la retribuzione di rendimento 2023 sono pari a euro 5.327.486,50 e sono così sintetizzate:

	Personale amministrativo (€)	Personale C.F.V.A. (€)	Totale (€)
Risorse stabili	3.197.876,78	1.272.105,15	4.469.981,93
Risorse variabili	488.351,06	369.153,51	857.504,57
Totale	3.686.227,84	1.641.258,66	5.327.486,50

Tale quota di fondo deve essere verificata rispetto all'importo determinato per l'anno 2016, ai fini del rispetto del predetto art. 23, comma 2, del D.Lgs n. 75/2017, così determinato:

Limite fondo 2016 (vedi Delib.G.R. n. 55/13 del 13.11.2018)	€ 4.721.608,97
---	----------------

Le voci del fondo di rendimento soggette ai limiti di spesa di cui all'art. 23, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 75/2017 sono le seguenti:

	Personale amministrativo (€)	Personale C.F.V.A. (€)	Totale (€)
Quota storica	2.768.244,74	1.269.124,22	4.037.368,96
Economie R.I.A.	130.380,39	32.654,44	163.034,83
	68,44	0,00	68,44



Economie assegni ad personam			
Totale	2.898.693,75	1.301.778,66	4.200.472,23
Limite 2016	3.237.397,75	1.484.211,22	4.721.608,97

Non è necessario, pertanto, operare alcuna decurtazione ai fini del rispetto del limite previsto dall'art. 23, comma 2-bis, del D.Lgs n. 75/2017.

In relazione all'assegnazione delle risorse tra le strutture regionali si rende noto quanto segue:

- a) si è seguita la procedura indicata dall'art. 104 del CCRL vigente, che prevede il riparto fra le direzioni generali e le partizioni amministrative in proporzione al personale in servizio nelle differenti categorie/aree;
- b) sono state assegnate alla Direzione generale del Personale e Riforma della Regione le risorse destinate all'Ufficio del controllo interno di gestione, in quanto struttura priva dell'apposito capitolo di bilancio. Le risorse relative al personale dell'Ufficio stampa e informazione assunto ex art. 17, della L.R. n. 10/2021 sono state assegnate alla Direzione generale della Presidenza;
- c) è stato incluso nella ripartizione anche il personale a tempo determinato (Agenzia di Coesione, Protezione Civile, Direzione generale dell'Agenzia Distretto Idrografico della Sardegna e Direzione generale delle Politiche Sociali);
- d) il fondo dell'Area contrattuale del personale del C.F.V.A. si intende riferito a tutto il personale delle Aree A, B e C indipendentemente dalla struttura di appartenenza;
- e) tra le risorse variabili destinate al C.F.V.A. sono state ricomprese le risorse pari a euro 185.041,19 concernenti le economie della mancata corresponsione dell'incremento delle maggiorazioni retributive relative all'annualità 2022, di cui non è stato possibile la corresponsione in busta paga;
- f) il fondo dell'Area contrattuale del personale amministrativo si intende riferito a tutto il personale delle Categorie A, B, C e D indipendentemente dalla struttura di appartenenza.



L'Assessora degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, propone, pertanto, il riparto delle risorse per la retribuzione di rendimento per l'anno 2023, pari complessivamente a euro 5.327.486,50, tra le strutture regionali come indicato nelle tabelle allegate.

Le risorse trovano copertura all'interno del capitolo di spesa SC01.0135, c.d.r. 00.02.02.02, del bilancio regionale 2024. Tali risorse sono state reiscritte da quote dell'avanzo vincolato tramite determinazione del Servizio Bilancio della Direzione generale dei Servizi Finanziari n. 909 del 13.6.2024.

Ciò premesso, l'Assessora degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, propone le conseguenti variazioni al bilancio finanziario gestionale come riportate nell'allegato C alla presente deliberazione. La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessora degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visti i pareri favorevoli di legittimità del Direttore generale del Personale e Riforma della Regione e del Direttore generale dei Servizi Finanziari sulla proposta in esame

DELIBERA

- di dare atto che i fondi di rendimento sono stati quantificati per il personale amministrativo sulla base dell'art. 102 del Contratto collettivo regionale di lavoro (di seguito C.C.R.L.), come da ultimo modificato dall'art. 7 del C.C.R.L. 2019-2021, sottoscritto il 15 maggio 2023, e per il personale del C.F.V.A. sulla base dell'art. 8 del C.C.R.L. 2019-2021 della separata area di contrattazione, sottoscritto il 17 febbraio 2023, così come evidenziato nell'allegato A della presente deliberazione;
- di ripartire, tra le strutture regionali, il fondo per la retribuzione di rendimento per l'anno 2023 riferito all'Area contrattuale del personale amministrativo e il fondo per la retribuzione di rendimento per l'anno 2023 riferito all'Area contrattuale del personale del C.F.V.A, così come indicato nella tabella, allegato B della presente deliberazione;
- di approvare la variazione al bilancio finanziario gestionale 2024, come riportata nell'allegato C della presente deliberazione;
- di determinare il valore medio della retribuzione di rendimento 2023, come riportato



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 18/2
DEL 19.06.2024

nell'allegato D della presente deliberazione.

Ai fini della comunicazione dei dati di interesse del Tesoriere, alla presente deliberazione è allegato il modello 8/1 come previsto dall'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

La Presidente

Alessandra Todde